

**COMUNE RI RICCIONE**  
**COLLEGIO DEI REVISORI**

Alla Dirigente del Settore 5  
“Servizi Finanziari – Affari Generali –  
Risorse Umane – Sviluppo tecnologico”  
Dott.ssa Cinzia Farinelli

Riccione, 23 Dicembre 2020

|  |
|--|
| <b>VERBALE DELL’ORGANO DI REVISIONE N. 34 DEL 23/12/2020</b> |
|--|

**Oggetto:** Schema di CCDI sulla ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti anno 2020 - Parere.

**L’organo di revisione**

Visto l’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell’organo di revisione;

Visto l’articolo 40 bis comma 1 del dlgs 165/2001 il quale disciplina, nello specifico, l’ambito del controllo proprio dell’organo di revisione contabile con riferimento al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

Premesso che la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria raccomandando l'adozione da parte dell'Ente di un autonomo atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;

Premesso inoltre che la circolare 5 maggio 2017 n. 20 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Circolare vademecum per la revisione amministrativo-contabile negli enti ed organismi pubblici", raccomanda l'adozione da parte dell'Ente di un Atto di

costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa "autonomamente certificato", quale premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Visto il Verbale n. 32 del 19.12.2020, con il quale questo organismo ha certificato l'atto di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti anno 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1791 del 21.12.2020, con la quale è stato costituito in via definitiva il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2020;

Vista la comunicazione protocollo n. 81738/2020 del 22/12/2020, con la quale è stata formalmente trasmessa a questo organo lo schema di contratto collettivo decentrato integrativo (Preintesa) relativo alla ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale - anno 2020, sottoscritta in data 21.12.2020;

Vista la Relazione tecnico finanziaria e la Relazione illustrativa alla Preintesa;

Dato atto che esse sono conformi ai modelli predisposti con la circolare 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

Richiamata l'analitica elencazione delle voci iscritte sul Fondo (modulo I sezioni I, II e III) con specifica indicazione delle clausole contrattuali che danno titolo all'iscrizione;

Dato atto che dalla predetta relazione risulta in particolare che:

1. l'ente ha dato attuazione alle diverse discipline che si sono succedute negli anni in materia di calcolo del limite massimo del Fondo;
2. l'ente ha dato attuazione a quanto specificato nel parere n. 51/2011 delle sezioni riunite della Corte dei Conti (Modulo I sezione III).
3. l'ente ha dato attuazione a quanto previsto dai CCNL del 22 febbraio 2010 e del 3 agosto 2010 ed in particolare ha vincolato alla retribuzione di risultato gli incrementi previsti dall'articolo 16 comma 4 del CCNL 22 febbraio 2010 e dall'articolo 5 comma 4 del CCNL 3 agosto 2010 (Modulo II sezione I della relazione tecnica);
4. L'ente ha rispettato il vincolo previsto dall'articolo 28 del CCNL 23 dicembre 1999, destinando alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo complessivo, considerato al netto delle risorse non spese del fondo 2019, che essendo pari a €. 0, non sono state reiscritte sul fondo 2020 (Modulo II sezione VI)

Dato atto che una quota di €. 214.109,83 risulta destinata alla retribuzione di posizione dei dirigenti sulla base delle graduazioni delle posizioni medesime derivanti dagli assetti macrostrutturali in vigore (Modulo II Sezione I);

Dato atto che su una quota di € 17.922,22 viene posto il vincolo di destinazione alla retribuzione di risultato come previsto dall'articolo 5 comma 5 del CCNL 3 agosto 2010; (Modulo II sezione I);

Dato atto che sul fondo 2020 sono state iscritte quote da destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti che, nel corso del medesimo anno, hanno svolto funzioni vicarie di direzione (interim) su posizioni dirigenziali vacanti, per un ammontare di € 15.044,50;

Dato atto che la Preintesa destina ulteriori € 20370,56 alla retribuzione di risultato e che pertanto a tale trattamento economico accessorio è destinato un ammontare complessivo pari ad euro € 38.362,78, che corrisponde al 15,19% del fondo complessivo considerato al netto delle incentivazioni previste da specifiche disposizioni di legge, al netto delle somme non spese del fondo 2019 e al netto delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti che hanno svolto funzioni vicarie di direzione (interim) su posizioni dirigenziali vacanti;

Richiamato quanto affermato nel modulo IV sezioni I e III dalla relazione tecnico-finanziaria in ordine alle modalità di gestione contabile del fondo 2020 e in ordine alla copertura finanziaria del fondo medesimo, comprensivo di contributi ed IRAP.

Richiamato quanto affermato nel modulo IV sezione II della relazione tecnico finanziaria in ordine alle risorse non spese del fondo 2019 ammontanti ad € 0,00, che pertanto non vengono iscritte sul fondo 2020 mentre, se esistenti, sarebbero state destinate alla retribuzione di risultato in conformità al dettato dell'articolo 28 comma 2 del CCNL 23 dicembre 1999.

Considerato che lo stanziamento proposto sul Fondo 2020 si pone in un contesto finanziario in cui sono stati rispettati i vincoli del pareggio di bilancio per il 2020, il vincolo della riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/06, mentre il vincolo del rapporto fra spesa di personale (compresa quella delle società partecipate) e spesa corrente (inferiore al 50%), non è più esistente in quanto abrogato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114) come specificato nel Modulo I sezione II della relazione tecnico finanziaria;

## **RILEVA**

1. Che la materia disciplinata dallo Schema di Contratto collettivo decentrato integrativo rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del CCNL 23 dicembre 1999
2. Che lo schema di CCDI è accompagnato dalla relazione tecnico finanziaria e dallo schema di relazione illustrativa, redatta in conformità ai modelli predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2012;

3. Che le risorse iscritte sul fondo 2020 sono conformi alle disposizioni contrattuali vigenti che disciplinano la quantificazione del medesimo;
4. Che l'ente ha dato attuazione alla disciplina sul calcolo del limite del Fondo, come prescritta, da ultimo, dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.
5. Che le risorse sono utilizzate nell'ambito degli istituti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e dalla legge e che vengono rispettati i vincoli di destinazione previsti dalle disposizioni dei CCNL;
6. Che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2020, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria, sono compatibili con i vincoli derivanti dal Bilancio e, in particolare, con i vincoli del pareggio di bilancio e del vincolo di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/06;

### **RACCOMANDA**

- a. di corrispondere la retribuzione di risultato della dirigenza solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni dirigenziali rese e, comunque, nel rispetto dei principi esposti nel D.Lgs. n. 150/2009;
- b. l'applicazione dei criteri generali del sistema di valutazione della prestazione dirigenziale, che recepiscano integralmente le norme del D.Lgs. 150/2009;
- c. di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi al C.C.D.I., anche attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito Web del Comune.

Per i motivi su esposti il Collegio esprime: **parere favorevole** allo Schema di CCDI in oggetto.

I componenti dell'organo di revisione

F.to Dott.ssa Marabini Monica (Presidente)

F.to Dott.ssa Carli Maria Luisa

F.to Dott. Tontini Roberto